

## LE OPINIONI

**I sindacati chiedono soldi e poliziotti  
«La riapertura del Cpr? È essenziale»**

«Non espelliamo perché mancano risorse e perché gli stranieri non collaborano. E neanche i loro Paesi». Col Cpr andrà meglio? «Sì, è essenziale per seguire i criminali pericolosi». I sindacati di **polizia** sono tutti d'accordo nel commentare il dato di 1 rimpatrio ogni 10 decreti di espulsione e la notizia della riapertura del Centro di permanenza per il rimpatrio: «È una struttura assolutamente necessaria, dove finisce anche gente pericolosissima - riflette Pietro di Lorenzo del **Siap** - Purtroppo è palese che riusciamo a rimpatriare troppo poco. Tanti stranieri non vengono identificati o non hanno i documenti per l'espatrio. E i loro Paesi di origine non collaborano». Concorde Luca Pantanella del **Fsp**: «Probabilmente non ci aiutano perché non vogliono neanche loro quelle persone. Per questo servono accordi bilaterali e il superamento del Trattato di Dublino». Di Lorenzo chiede «soldi e risorse umane per l'Ufficio Immigrazione, che ha una carenza di personale enorme». Aggiunge Eugenio Bravo (**Siulp**): «Bisogna anche velocizzare le pratiche e potenziare le commissioni territoriale, con una vera e propria task force. E gli irregolari dovrebbero farsi identificare e non vergognarsi a rientrare a casa da "sconfitti"».

